

**DIREZIONE GENERALE***Tavolo Tecnico Permanente per il Patrimonio Immobiliare*

Oggetto: Approvazione, con aggiornamento, del "Programma Triennale Lavori Pubblici dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per il Triennio 2018-2020 e dell'"Elenco dei Lavori" 2018.

1. Premessa

Il "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il triennio 2018-2020 e lo "**Elenco dei Lavori**" per l'anno 2018, rappresentano la sintesi degli interventi da realizzare sia nella Sede della Amministrazione Centrale che nelle Strutture di Ricerca dello "**Istituto**" nel corso del triennio, e sono stati predisposti ai sensi dell'articolo 21, comma 3, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni, applicando le norme transitorie previste dall'articolo 216, comma 3, "**Disposizioni transitorie e di coordinamento**" nelle more della operatività del il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 2018, numero 57, recante "...Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali...".

Lo Schema di "**Programma dei Lavori Pubblici 2018-2020**" è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione il 31 ottobre 2017 con Delibera numero 95, ed è stato pubblicato sul sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**" a partire dal 7 novembre 2017 e, a oggi, non sono pervenute osservazioni.

2. Quadro normativo di riferimento e adempimenti

La programmazione dei lavori pubblici, nella sua articolazione annuale e triennale, precedentemente regolata dagli articoli 126 e 128 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, numero 163, è disciplinata dal Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, numero 50, Titolo III "**Pianificazione Programmazione e Progettazione**", articolo 21.

In particolare il citato articolo 21 stabilisce che:

1. Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori adottano [...] il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio.
2. Le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1, ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione.
3. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

4. Nell'ambito del programma di cui al comma 3, le amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.

5. Nell'elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione.

6.[...]

7.[...] il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4.

8. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata sono definiti:

- a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
- d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

9. Fino all'adozione del decreto di cui al comma 8, si applica l'articolo 216, comma 3.

Il citato Decreto Legislativo numero 50/2016 è basato sui principi e i criteri direttivi specifici, tenendo conto delle migliori pratiche adottate in altri Paesi dell'Unione europea, stabiliti dalla Legge del 28 gennaio 2016, numero 11 che, all'articolo 1, promuove la **"...razionalizzazione delle procedure di spesa attraverso l'applicazione di criteri di qualità, efficienza, professionalizzazione delle stazioni appaltanti, prevedendo la riorganizzazione delle funzioni delle stazioni appaltanti, con particolare riferimento alle fasi di programmazione e controllo..."**.

Il programma triennale, e i suoi aggiornamenti annuali, individuano, preventivamente, le opere pubbliche che ogni Ente intende realizzare nel corso del triennio di riferimento, con l'indicazione delle priorità al fine di razionalizzare e pianificare il quadro delle risorse disponibili.

La redazione del programma triennale si pone, dunque, come strumento integrato e sistemico di reciproca correlazione tra programmazione in materia di lavori pubblici e quantificazione delle risorse finanziarie disponibili.

Il **Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**, recante **"...Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale**

per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali...", del 16 gennaio 2018, numero 14, è stato recentemente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 2018, numero 57, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 21, comma 8, del **Decreto Legislativo numero 50, del 18 aprile 2016** e con entrata in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, la sua decorrenza è, pertanto, a partire dal 24 marzo 2018.

Il predetto Decreto Ministeriale, all'articolo 9, comma 1, prevede che *"...il presente decreto si applica per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici o dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2021 per i lavori e per il periodo di programmazione 2019-2020 per servizi e forniture...*", pertanto non va applicato alla corrente programmazione 2018-2020.

Per la attuale programmazione continuano a trovare applicazione le disposizioni previste dall'articolo 216, comma 3, *"Disposizioni transitorie e di coordinamento"* del citato **"Decreto Legislativo numero 50, del 18 aprile 2016"**.¹

3. Il Programma Triennale 2018-2020 dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" e aggiornamento allo "Elenco dei Lavori" relativo all'anno 2018

La definizione del quadro dei bisogni e delle esigenze in materia di edilizia, per il triennio 2018-2020 di programmazione, è stata definita attraverso i riscontri ottenuti nel corso di una prima indagine promossa con nota circolare, indirizzata ai Direttori e ai Responsabili Amministrativi delle Strutture di Ricerca il 3 febbraio 2017, numero di protocollo 545/17, Circolare numero 3/17, avente ad oggetto **"Novità legislative in materia di Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi, di Programmazione triennale dei lavori pubblici e nuovi stanziamenti per l'edilizia"**.

Con medesima circolare la Direzione Generale ha previsto l'impiego prioritario delle risorse già assegnate e non ancora utilizzate né impegnate al fine di *"...contenere i residui in bilancio delle risorse già destinate alla edilizia..."* e fornito alcune indicazioni operative in merito all'aggiornamento della **"Programmazione Triennale dei Lavori Pubblici"** definendo procedure e modalità per l'accesso ai nuovi **"Stanziamenti di bilancio destinati alla edilizia"**. In particolare prevede uno stanziamento, per l'edilizia, di **due milioni di euro** *"...per ottemperare agli adempimenti normativi, con particolare riferimento agli interventi di messa in sicurezza e di messa a norma sia della Sede della Amministrazione Centrale che delle Strutture di Ricerca dello "Istituto Nazionale di Astrofisica"*.

A seguito di tale nuovo stanziamento, le Strutture di Ricerca sono state invitate a implementare il *"...quadro complessivo delle esigenze che riguardano l'edilizia, già in buona parte delineato a seguito della indagine ricognitiva svolta con nota del 28 luglio 2016, numero di protocollo 3553..."*, utilizzando gli **"schemi"** predisposti all'uopo e dando priorità alle categorie di intervento individuate con la medesima nota circolare. In particolare *"...in coerenza con le disposizioni normative vigenti in materia, devono essere ritenuti prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente e di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, gli interventi per i quali*

¹ Articolo 216 comma 3: *"...Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto..."*.



è possibile accedere a finanziamenti con capitale privato maggioritario e gli interventi di miglioramento della efficienza energetica, fermo restando che è necessario dare assoluta priorità agli interventi di messa a norma e in sicurezza degli immobili, in ottemperanza a quanto disposto in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni...

In risposta alla citata nota circolare, i Direttori delle Strutture di Ricerca hanno presentato richieste di finanziamento per interventi edilizi, sia strutturali che impiantistici, finalizzati all'adeguamento funzionale e alla messa a norma di edifici e impianti, per un ammontare di circa **€ 2.400.00,00**, superando le risorse finanziarie all'uopo stanziare in bilancio.

Su proposta del Direttore Generale è stato dunque costituito un **"Gruppo di Lavoro"**, composto da tre Direttori delle Strutture di Ricerca, anche detto **"Gruppo di Raccordo dei Direttori"**, per definire i criteri di ripartizione dei fondi stanziati nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2017 e destinati agli interventi edilizi.

Contestualmente allo svolgimento delle attività del **"Gruppo di Raccordo dei Direttori"**, la Direzione Generale ha acquisito richieste per i seguenti interventi indifferibili, approvati nella Seduta del Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2017, con Delibera numero 55/17, così suddivisi:

- **€ 146.000,00** - Complesso Immobiliare ubicato nel **"Parco di Villa Mellini"**, Sede della Amministrazione Centrale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per interventi urgenti di manutenzione straordinaria;
- **€ 147.000,00** - **"Osservatorio Astronomico di Roma"** per interventi edilizi urgenti di adeguamento funzionale e messa a norma dell'impianto termico principale e alcuni interventi di potatura delle alberature presenti nelle aree a verde;
- **€ 216.300,00** - **"Osservatorio Astrofisico di Torino"** per interventi edilizi urgenti ai fini dell'adeguamento funzionale e la messa a norma di locali e impianti, anche ai fini del rilascio del "Certificato Prevenzione Incendi".

I citati interventi sono stati oggetto di aggiornamento allo **"Elenco annuale 2017"** del **"Programma triennale 2017-2019"** approvato in via definitiva dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 settembre 2017, con Delibera numero 81/17.

La proposta di ripartizione definitiva, presentata dal predetto **"Gruppo di Lavoro"** con verbale del 24 settembre 2017, acquisita con protocollo del 17 ottobre 2017, numero 5138, in allegato, comprende i seguenti stanziamenti rappresentati nella Tabella 1, e sono inclusi nello **"Elenco dei Lavori"** per l'anno 2018 del **"Programma dei Lavori Pubblici"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per il triennio 2018-2020.

In particolare, il verbale del 4 settembre 2017 del **"Gruppo di Lavoro"**, acquisito con protocollo del 17 ottobre 2017, numero 5138, specifica che il 35% somma attribuita all'Osservatorio Astronomico di Roma per interventi da eseguire presso Stazione di Campo Imperatore devono essere trasferite all'Osservatorio d'Abruzzo dal quale la citata Stazione dipende.

Tale annotazione, non confermata nella proposta di ripartizione definitiva contenuta nel verbale del 24 settembre 2017, non ha trovato applicazione in sede di predisposizione della documentazione per la adozione del **"Programma dei Lavori Pubblici"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per il triennio 2018-2020; è stato dunque revisionato il contenuto delle **"Schede"** del **"Programma"** con i contenuti, ora perfezionati, sono rappresentati nelle tabelle che seguono e negli allegati alla presente nota.

**“Gruppo di Lavoro” dei Direttori delle “Strutture di Ricerca”
Proposta di ripartizione definitiva tra le “Strutture di Ricerca”
24 settembre 2017**

	STRUTTURA DI RICERCA	PROPOSTA €
1	OA Arcetri	93.000
2	OA Bologna	65.000
3	OA Catania	76.000
4	OA Milano	84.000
5	OA Napoli	267.000
6	OA Padova	101.000
7	OA Palermo	138.000
8	OA Roma MPC	237.000*
9	OA Abruzzo	276.000*
10	OA Trieste	153.000
	TOT. €	1.490.000

(*) I verbali del “**Gruppo di Lavoro**”, acquisiti con protocollo del 17 ottobre 2017, numero 5138, specificano che il 35% somma attribuita all'Osservatorio Astronomico di Roma per interventi da eseguire presso Stazione di Campo Imperatore devono essere trasferite all'Osservatorio d'Abruzzo dal quale la citata Stazione dipende.

TABELLA RIEPILOGATIVA DEFINITIVA

	STRUTTURA DI RICERCA	€
1	OA Arcetri	93.000
2	OA Bologna	65.000
3	OA Catania	76.000
4	OA Milano	84.000
5	OA Napoli	267.000
6	OA Padova	101.000
7	OA Palermo	138.000
8	OA Roma MPC	154.000
9	OA Abruzzo	359.000
10	OA Trieste	153.000
	TOT. €	1.490.000

La ripartizione formulata dal “**Gruppo di Lavoro**” dei Direttori delle Strutture di Ricerca, tiene conto della decurtazione di circa **€ 510.000,00** assegnati nella Seduta del Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2017, con Delibera numero 55/17, per i citati interventi indifferibili.

A seguito della acquisizione della proposta di ripartizione del “**Gruppo di Lavoro**”, e della approvazione in via definitiva dell'aggiornamento allo “**Elenco annuale 2017**” del “**Programma triennale 2017-2019**”, con comunicazione del 21 settembre 2017 della Dirigente dell'Ufficio II, indirizzata ai Direttori e ai Responsabili Amministrativi delle Strutture di Ricerca, è stata avviata una nuova indagine per la redazione dello “Schema di Programma Triennale 2018-2020” dell'INAF, entro il termine del 30 settembre indicato dalla vigente normativa.

Detta comunicazione, oltre a contenere i nuovi modelli, unici per tutto l'Istituto, per la compilazione delle schede e delle relazioni tecniche di programmazione, indica modalità e termini per la presentazione dei documenti di programmazione.

INAF – Direzione Generale

Tavolo Tecnico Permanente per il Patrimonio Immobiliare



Le risposte delle Strutture di Ricerca sono state acquisite ed elaborate dalla competente "Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico e ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti – Programmazione dei Lavori Pubblici e Piano Triennale degli Investimenti" della Direzione Generale con la collaborazione del "Tavolo Tecnico Permanente". Le **"Schede di programmazione"** e le relative **"Relazioni tecniche dei Lavori"** che ne sono scaturite costituiscono parte integrante dello **"Schema di Programma dei Lavori Pubblici 2018-2020"** e dell'**"Elenco dei Lavori"** per l'anno 2018.

Gli interventi presenti nel corrente **"Schema di Programma dei Lavori Pubblici 2018-2020"**, in particolare nello **"Elenco dei Lavori"** per l'anno 2018, sono stati selezionati in considerazione delle priorità stabilite per Legge in relazione alle disponibilità economiche autonome delle Strutture di Ricerca e della citata proposta di assegnazione dei fondi destinati ad interventi di edilizia nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2017, avanzata nella sua formulazione dal **"Gruppo di Raccordo dei Direttori"** il 24 settembre 2017, nella versione definitiva perfezionata con l'attribuzione all'Osservatorio d'Abruzzo delle somme, precedentemente attribuite all'Osservatorio Astronomico di Roma, destinate ad interventi da eseguire presso la Struttura di Campo Imperatore.

Oltre alle predette tipologie d'intervento, la Direzione Generale ha stabilito di dare assoluta priorità agli interventi di: messa a norma e in sicurezza, conformità degli impianti, prevenzione incendi, superamento delle barriere architettoniche, bonifica amianto e, in generale, adeguamento al decreto legislativo 9 aprile 2008, numero 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ritenendo tali interventi obbligatori e non rinviabili.

In vista della approvazione definitiva del Programma dei Lavori Pubblici 2018-2020 e dell'annesso Elenco dei Lavori per l'anno 2018, sono stati acquisiti i seguenti documenti ai fini del contestuale aggiornamento:

- nota del 12 marzo 2018 con la quale il Direttore dello **"Osservatorio Astrofisico di Palermo"** ha chiesto di inserire nel **"Programma dei Lavori Pubblici"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per il triennio 2018-2020, con l'annesso **"Elenco dei Lavori"** per l'anno 2018, al terzo anno di programmazione, tutti gli interventi edilizi, sia strutturali che impiantistici, necessari a garantire il ripristino funzionale del Complesso Immobiliare denominato **"Nuova Sede INAF a Palermo in via Tiro a Segno"**, per un importo di € **27.965.00,00 (ventisettemilioninovecentosessantacinquemila/00)**, con oneri a carico di finanziamenti esterni;
- Delibera del 30 gennaio 2018, numero 7, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:
 - autorizzato la erogazione di un contributo straordinario di circa **duecentocinquantamila euro** per **"...l'adeguamento alla norme in materia di sicurezza dei locali, dei laboratori e delle infrastrutture..."** della **"Fundación Galileo Galilei - Istituto Nazionale di Astrofisica, Fundación Canaria"**;
 - approvato la **"Relazione Tecnica"** trasmessa dal Dottore **Ennio PORETTI**, nella sua qualità di Gerente della **"Fundación Galileo Galilei - Istituto Nazionale di Astrofisica, Fundación Canaria"**, con nota del 16 gennaio 2018, numero di protocollo 10, che descrive tutti gli interventi necessari ad assicurare **"...l'adeguamento alla norme in materia di sicurezza dei locali, dei laboratori e delle infrastrutture della predetta "Fondazione"..."**, i quali comprendono interventi di

- adeguamento normativo quali la realizzazione di opere e lavori edili ed impiantistici finalizzati alla messa in sicurezza;
- schede del "Programma dei Lavori Pubblici" dello "Istituto **Nazionale di Astrofisica**" per il triennio 2018-2020 e l'annesso "**Elenco dei Lavori**" per l'anno 2018 revisionate come segue:
 - le somme destinate allo "Osservatorio Astronomico di Roma" sono state decurtate dell'importo di € 83.000,00 (euro ottantatremila/00), pari al 35% degli stanziamenti precedentemente attribuiti alla predetta Struttura di Ricerca che, da € 237.000,00 (euro duecentotrentasette/00), sono passati a € 154.000,00 (euro centocinquantaquattro/00);
 - le due opere di "manutenzione straordinaria" inserite dallo "Osservatorio Astronomico di Roma" nello "Elenco dei Lavori" per l'anno 2018, la cui disponibilità, visto il predetto importo decurtato in ragione del 35%, è pari a € 154.000,00 (euro centocinquantaquattro/00), sono accorpate in un'unica voce "...Manutenzione straordinaria per adeguamento normativo dell'impianto elettrico e di terra dell'edificio principale e completamento dei cavidotti di collegamento tra la cabina di trasformazione e l'ingresso, manutenzione straordinaria degli impianti antincendio e sistema di spegnimento automatico della sala "CED" ricerca presso la sede di Monte Porzio Catone dell'Osservatorio Astronomico di Roma...".

Tenuto conto degli interventi inseriti nel Programma Triennale adottato con Delibera numero 95, del 31 ottobre 2017, e dei citati aggiornamenti, il quadro delle esigenze rappresentate dalla Amministrazione Centrale e dalle Strutture di Ricerca ammonta a un totale di € **40.019.683,05** per l'intero triennio di Programmazione 2018-2020, di cui € **2.946.074,57** per il primo anno, € **5.849.209,35** per il secondo anno e € **31.224.399,13** per il terzo anno.

La "**scheda numero 1**" della programmazione rappresenta il "quadro delle fonti di finanziamento"; in particolare al primo anno quantifica le risorse presenti e disponibili in bilancio, mentre al secondo e al terzo delle "stime" da rimodulare annualmente.

Gli interventi programmati per il biennio successivo al primo anno sono in gran parte privi di copertura finanziaria in quanto, nel bilancio di questo Istituto, non è possibile reperire risorse finanziarie così ingenti da destinare a tale scopo.

Per la copertura economica degli importi indicati, e al momento non disponibili, lo scrivente Tavolo Tecnico Permanente ha predisposto una relazione illustrativa con proposte per l'incremento dei fondi per l'edilizia grazie all'apporto di capitali da parte di altri soggetti pubblici o privati.

4. "Elenco dei Lavori" anno 2018

Si riportano gli interventi contenuti nell'**"Elenco dei Lavori"** per l'anno 2018, la cui fattibilità e il grado di priorità sono attestati dai Direttori delle Strutture di Ricerca e dai competenti Responsabili Unici dei Procedimenti con le "**Relazioni Tecniche dei Lavori**", con la precisazione che due interventi da eseguire nel presso l'Osservatorio Astronomico di Roma sono stati accorpate in un'unica voce in considerazione della decurtazione della somma di 83.000,00 € destinati a interventi da eseguire presso la Struttura di Campo Imperatore e quindi da attribuire all'Osservatorio d'Abruzzo:

- "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**" – Rifacimento del locale caldaia, sostituzione caldaia, pompe e tubazioni interne al locale. Stralcio III al progetto complessivo.

Rifacimento locale autoclave, sostituzione pompe e serbatoi, sistemazione pozzetti e tubazioni scarico acqua cortile edificio principale;

- **“Osservatorio Astrofisico di Arcetri”** - Sistemazione e asfaltatura della strada di accesso - sistemazione zanella per lo scarico dell'acqua piovana e sistemazione aiuola tra strada e muro di retta;
- **“Osservatorio Astronomico d'Abruzzo”** - Teramo - Ricostruzione edificio CED per demolizione post sisma;
- **“Osservatorio Astronomico d'Abruzzo”** - Teramo - Messa in sicurezza palazzina Uffici (riguardo a vulnerabilità sismica);
- **“Osservatorio Astronomico d'Abruzzo”** - Campo Imperatore - Impianto di messa a terra e gabbia di Faraday;
- **“Osservatorio Astronomico d'Abruzzo”** - Campo Imperatore - manutenzione straordinaria impianto antincendio;
- **“Osservatorio Astronomico di Bologna”** - Ristrutturazione Centrale Termica e opere annesse;
- **“Osservatorio Astronomico di Bologna”** - Stazione Osservativa di Loiano - Ripristino cornicione edificio foresteria e interventi impiantistici Telescopi 152 cm;
- **“Osservatorio Astronomico di Brera”** - Merate: conversione piano seminterrato in nuovo laboratorio *“Beatrix”*;
- **“Osservatorio Astronomico di Brera”** - Milano: messa a norma impianto elettrico;
- **“Osservatorio Astronomico di Brera”** - Merate: ripristino persiane esterne e sostituzione serramenti;
- **“Osservatorio Astronomico di Brera”** - Merate: conversione di ex appartamento al pianoterra in nuovo laboratorio per integrazione di strumentazione ottica;
- **“Osservatorio Astronomico di Cagliari”** - Sistemazione percorsi esterni area fabbricati del SRT;
- **“Osservatorio Astronomico di Capodimonte”** – Opere di restauro e consolidamento Villa della Riccia;
- **“Osservatorio Astronomico di Capodimonte”** – Restauro conservativo e risanamento della facciata principale lato ingresso dell'edificio monumentale dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte
- **“Osservatorio Astronomico di Capodimonte”** – Lavori di sicurezza e adeguamento normativo strutture e impianti dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte;
- **“Osservatorio Astrofisico di Catania”** – Opere riunite messa a norma interventi straordinari adeguamento impianti;
- **“Osservatorio Astronomico di Padova”** - Tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro: Messa a norma impianto antincendio rilevazione fumi per rilascio C.P.I. Messa in sicurezza ringhiera scalone trecentesco, sede OAPd. Indagini diagnostiche e saggi stratigrafici intonaci e murature con verifiche statiche superfetazioni museo Torre della Specola, con Soprintendenza. Affidamento indagine di vulnerabilità sismica sede OAPd. Adeguamento quadri elettrici OAPd secondo gli adempimenti normativi D.M.37/2008;
- **“Osservatorio Astronomico di Palermo”** – Realizzazione nuova sede INAF a Palermo;
- **“Osservatorio Astronomico di Palermo”** – Adeguamento normativo e manutenzione strutture e impianti;
- **“Osservatorio Astronomico di Palermo”** – Impianto distribuzione gas e rilevamento fumi laboratori scientifici;

- **“Osservatorio Astronomico di Roma Monte Porzio”** – Impianto di climatizzazione del primo piano dell'edificio principale e completamento controsoffittatura e coibentazione edificio Principale;
- **“Osservatorio Astronomico di Roma Monte Porzio”** – Manutenzione straordinaria per adeguamento normativo dell'impianto elettrico e di terra dell'edificio principale e completamento dei cavidotti di collegamento tra la cabina di trasformazione e l'ingresso, manutenzione straordinaria degli impianti antincendio e sistema di spegnimento automatico della sala CED ricerca presso la sede di Monte Porzio Catone dell'OAR;
- **“Osservatorio Astrofisico di Torino”** – Idoneità statica e vulnerabilità sismica strutture;
- **“Osservatorio Astronomico di Trieste”** – Impermeabilizzazione tetto e rifacimento manto di copertura Castello Basevi;
- **“Telescopio Nazionale Galileo”** – Adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei locali, dei laboratori e delle infrastrutture.

5. Conclusioni

Lo schema di **“Programma Triennale Lavori Pubblici dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”** per il Triennio 2018-2020, e lo **“Elenco dei Lavori” 2018**, adottati dal Consiglio di Amministrazione il 31 ottobre 2017 con Delibera numero 95, sono stati pubblicati sul Sito Web dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**, nella Sezione **“Amministrazione Trasparente”**, a partire dal 7 novembre 2017 senza che, ad oggi, siano state presentate osservazioni.

I contenuti sono stati aggiornati con l'inserimento dell'intervento necessario a garantire il ripristino funzionale del Complesso Immobiliare denominato **“Nuova Sede INAF a Palermo in via Tiro a Segno”**, con oneri a carico di finanziamenti esterni, con il contributo straordinario di circa **duecentocinquantomila euro** per *l'adeguamento alla norme in materia di sicurezza dei locali, dei laboratori e delle infrastrutture della predetta “Fundación Galileo Galilei - Istituto Nazionale di Astrofisica, Fundación Canaria”* e con il perfezionamento dell'attribuzione delle somme destinate ad interventi da eseguire presso la Struttura di Campo Imperatore.

Il **“Programma Triennale Lavori Pubblici dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”** per il Triennio 2018-2020, e lo **“Elenco dei Lavori”** sono dunque sottoposti al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 marzo 2018 ai fini della loro approvazione con aggiornamento.

Il Tavolo Tecnico Permanente

Liana De Filippis (Coordinatrice)
Elisabetta Bartone
Giancarlo Bellassai
Nicola Di Cicco
David Inamo
Giovanni Liggio
Simone Mattana
Luciano Miglietta
Lucio Primo Pacinelli
Francesca R. Porta
Matteo Rago

INAF – Direzione Generale

Tavolo Tecnico Permanente per il Patrimonio Immobiliare



ALLEGATI

1. ***“Programma Triennale Lavori Pubblici dello “Istituto Nazionale di Astrofisica” per il Triennio 2018-2020, ed “Elenco dei Lavori” 2018 (Scheda 1 All_1A, Scheda 2 All_1B, Scheda 3 All_1C);***

Estensore: Direttore Generale, con la collaborazione del Tavolo Tecnico Permanente